

## Bur n. 5 del 13/01/2023

(Codice interno: 493548)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 19 del 10 gennaio 2023

**Giornata regionale per i colli veneti. LR n. 25/2021. Esercizio 2023. Approvazione dell'Avviso per la presentazione di progetti di valorizzazione delle colline venete.**

*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

In attuazione della legge regionale 3 agosto 2021, n. 25, si approva l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti nell'ambito della Giornata Regionale per i Colli Veneti, che ricorrerà domenica 26 marzo 2023, e in generale per la diffusione della consapevolezza e dei valori che la celebrazione intende promuovere.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 3 agosto 2021, n. 25, all'articolo 1, comma 1, istituisce la Giornata Regionale per i Colli Veneti, stabilendone la ricorrenza ogni prima domenica di primavera, e prevedendo in concomitanza iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza del patrimonio che il territorio collinare veneto rappresenta, sotto molteplici profili, per le preziose risorse paesaggistiche, naturali, storiche, culturali, produttive, sportive ed enogastronomiche.

Nel complesso delle azioni che a tali fini la Regione favorisce, rientrano in particolare, come declinato all'art. 1 comma 2 della legge, quelle volte alla tutela e valorizzazione dei contesti paesaggistici e naturali, così come delle realtà economico sociali e istituzionali delle comunità di collina, secondo i principi di uno sviluppo etico, responsabile e sostenibile. Vi si affiancano le attività di divulgazione delle informazioni necessarie a promuovere il valore dell'ambiente collinare veneto come riserva preziosa di biodiversità di interesse generale, e, parallelamente, le attività di diffusione delle tradizioni culturali, dei saperi e dei prodotti locali strettamente legati al territorio. Vengono altresì valorizzate le iniziative che i Comuni dell'ambito collinare, in particolare in forma associata, intraprendono a livello di interesse regionale, anche avvalendosi di Pro Loco e/o associazioni locali riconosciute, per promuovere le specificità della collina veneta e per favorirne lo sviluppo sostenibile.

Nel perseguimento delle finalità enunciate, la Regione, in occasione della Giornata Regionale per i Colli Veneti, promuove iniziative di valorizzazione e diffusione della conoscenza della collina veneta, in coerenza con i contenuti della legge, avvalendosi della collaborazione di soggetti istituzionali e di organismi della società civile, per sostenere la valorizzazione e incoraggiare la fruizione dei territori collinari del Veneto. In particolare, l'art. 2 comma 1 della legge prevede che, per la raccolta dei progetti da porre in essere coerentemente con le finalità enunciate, possa provvedere alla pubblicazione di appositi Avvisi.

Per dare attuazione alla legge, in sede di prima applicazione, data la cadenza temporale molto stringente, la Regione si è avvalsa della collaborazione del Comitato Regionale UNPLI Veneto APS, che ha concordato con i competenti Uffici la messa a punto e quindi curato la realizzazione di un programma di iniziative per la Giornata Regionale per i Colli Veneti. La prima giornata è stata celebrata domenica 27 marzo 2022, creando un momento centrale di alta visibilità mediatica, con la partecipazione delle autorità e degli organi di informazione, imperniato sulla promozione delle ricchezze naturalistiche, culturali e storiche del territorio, con la collaborazione e partecipazione degli attori di questi luoghi e con l'ausilio di un testimonial per la divulgazione più efficace dei contenuti; a corollario, un ampio insieme di iniziative minori, di sensibilizzazione sui temi legati al patrimonio collinare veneto e ai contenuti di cui esso si fa portatore.

Ora si ritiene opportuno affiancare a questa azione di respiro regionale, che coinvolge l'intero complesso collinare veneto e si è rivelata efficace sia dal punto di vista gestionale sia sotto un profilo più specificamente funzionale agli obiettivi prefissati, con iniziative coordinate che hanno coinvolto le molteplici realtà delle zone interessate, una linea parallela mirata a interventi locali, per lasciare spazio a più iniziative che si dipaneranno anche nei mesi successivi alla Giornata, allo scopo di diffondere la consapevolezza e coinvolgere le comunità cittadine alla partecipazione diretta nel promuovere i colli, le tradizioni, il contesto paesaggistico e naturale.

Si propone pertanto l'approvazione dell'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione della LR 25/2021, per l'esercizio 2023, che prevede due distinte tipologie di intervento.

L'Avviso è strutturato in una linea A, riservata a programmi onnicomprensivi di ampio respiro articolati in tutto il territorio per la celebrazione della Giornata e la promozione di occasioni collegate che si protraggono durante i mesi successivi, che prevede un'attività di coordinamento generale, e in una linea B, dedicata a progetti di minori dimensioni, distribuiti localmente nelle diverse aree collinari del Veneto.

Potranno presentare domanda soggetti pubblici e privati, purché senza fini di lucro, e con esclusione delle persone fisiche.

I criteri di valutazione dei programmi proposti sulla linea A sono mirati a verificare: la capacità di programmazione delle iniziative e di coordinamento delle attività nel territorio; l'ampiezza e articolazione del programma nelle aree collinari del Veneto; la varietà di temi e contenuti delle attività proposte; il grado di coinvolgimento di soggetti istituzionali, pubblici e della società civile; la campagna di comunicazione del programma. In questo caso la concessione economica si configura come finanziamento, non venendo richiesta una compartecipazione da parte del candidato vincitore.

I criteri proposti sulla linea B considerano invece: la capacità di valorizzazione del paesaggio culturale; il grado di coinvolgimento delle comunità locali e della cittadinanza; la capacità di costruire strategie di rete nel territorio; l'attenzione per i temi della sostenibilità ambientale; la sostenibilità economica del progetto, con quota di autofinanziamento tramite risorse proprie o terze; un ulteriore elemento di premialità sarà dato dalla concomitanza delle iniziative con la Giornata Regionale dei Colli veneti. In questo caso la concessione si configura come contributo, pertanto si costituirà criterio di valutazione anche la misura del cofinanziamento proposta dal soggetto candidato, oltre al 20% stabilita come compartecipazione minima d'obbligo.

Al termine delle procedure di istruttoria amministrativa e di valutazione dei progetti, verranno formate dunque due distinte graduatorie, una per ciascuna linea prevista dall'Avviso.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a Euro 100.000,00, da imputare sul cap. 104381, del bilancio di previsione 2023-2025, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 "Azioni regionali di promozione nell'ambito della giornata dei colli veneti - trasferimenti correnti (L.R. 03/08/2021 n. 25)"

Per la prima linea sarà reso disponibile un finanziamento fino a euro 50.000,00, che verrà assegnato a un unico soggetto, il primo classificato nella graduatoria. Per la seconda linea, anch'essa con una dotazione finanziaria di euro 50.000,00, i contributi saranno ripartiti secondo l'ordine della graduatoria, fermo restando per ciascun progetto un contributo minimo di euro 1.000,00 e un tetto massimo di euro 5.000,00.

In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce, nuovi stanziamenti o economie della linea A, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria della linea B con decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport.

Il termine di presentazione delle proposte è fissato al 31 gennaio 2023. Le domande vanno presentate secondo il modello scaricabile dall'apposita sezione del sito istituzionale della Regione del Veneto. Alla scadenza del termine indicato la Direzione Beni attività culturali e sport procede all'attività istruttoria d'ufficio per verificare la regolarità delle domande e l'ammissibilità delle stesse.

La valutazione dei progetti risultati ammissibili verrà effettuata, sulla base dei criteri predeterminati di cui all'Avviso medesimo, da un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore di Direzione. L'esito della valutazione delle candidature e la relativa concessione dei benefici economici verranno approvati con decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport e notificati ai soggetti partecipanti.

Le attività oggetto del sostegno regionale dovranno essere compiutamente realizzate e rendicontate entro e non oltre il 31.12.2023.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 agosto 2021, n. 25 "Istituzione della Giornata Regionale per i Colli Veneti";

VISTA la DGR n. 1629/2021 "Giornata regionale per i colli veneti. LR n. 25/2021. Provvedimento di attuazione per l'esercizio 2021";

VISTA la DGR n. 229 del 8 marzo 2022 "Giornata regionale per i colli veneti. LR n. 25/2021. Provvedimento di attuazione per l'esercizio 2022";

VISTA la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le leggi regionali n. 30/2022, n. 31/2022 e n.32/2022;

VISTO l'art. 2 co. 2, della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico per la raccolta di progetti di valorizzazione delle colline venete, ai sensi della LR 25/2021 - anno 2023, così come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di prevedere due distinte linee di spesa, la linea A riservata a programmi onnicomprensivi di ampio respiro articolati in tutto il territorio con un'attività di coordinamento generale, e la linea B dedicata a progetti di minori dimensioni distribuiti localmente nelle diverse aree collinari del Veneto, finanziate ciascuna con Euro 50.000,00;
4. di determinare in Euro 100.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104381 del bilancio di previsione 2023-2025 "Azioni regionali di promozione nell'ambito della giornata dei colli veneti - trasferimenti correnti (L.R. 03/08/2021 n. 25)", con imputazione all'esercizio 2023;
5. di determinare che in caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce, nuovi stanziamenti o economie della linea A, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria della linea B con decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport;
6. di dare atto che la Direzione Beni attività culturali e sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di incaricare la Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto e degli atti conseguenti;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLE  
COLLINE VENETE, AI SENSI DELLA LR 25/2021.  
ANNO 2023.**

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Dotazione Finanziaria
- Art. 3 - Soggetti beneficiari
- Art. 4 - Tipologie di progetti e requisiti di ammissibilità
- Art. 5 - Spese ammissibili
- Art. 6 - Modalità e termini di presentazione dell'istanza
- Art. 7 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento
- Art. 8 - Istruttoria e procedimento valutativo
- Art. 9 - Criteri di valutazione e relativi punteggi
- Art. 10 - Composizione ed entità del contributo
- Art. 11 - Erogazione del contributo
- Art. 12 - Rendicontazione
- Art. 13 - Obblighi del beneficiario
- Art. 14 - Controlli
- Art. 15 - Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale, immagine coordinata
- Art. 16 - Revoca del contributo
- Art. 17 - Trattamento dei dati personali

**Art. 1 - Finalità**

In occasione della Giornata Regionale per i Colli Veneti, istituita con legge regionale 3 agosto 2021, n. 25, la Regione promuove iniziative volte a valorizzare la collina veneta attraverso la conoscenza del patrimonio paesaggistico, naturalistico e ambientale, la diffusione delle culture e delle tradizioni tipiche, la promozione di uno sviluppo sostenibile nell'ambito della cooperazione tra comunità locali e tra aree urbane e aree collinari.

**Art. 2 - Dotazione Finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva è pari a Euro 100.000,00, mediante risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1 "Spese correnti". Lo stanziamento è suddiviso in due misure, corrispondenti a due diverse linee, ciascuna fino alla concorrenza massima di euro 50.000,00.

**Art. 3 - Soggetti beneficiari**

Possono partecipare al presente Avviso i seguenti soggetti:

- a) enti locali del territorio regionale, singoli o associati;
- b) altri enti pubblici del territorio regionale;
- c) soggetti privati (comprese le società cooperative) diversi dalle persone fisiche, privi di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto, che contemplino tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione della cultura e che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio regionale.

**Art. 4 - Tipologie di progetti e requisiti di ammissibilità**

1. I progetti candidati dovranno avere come obiettivi:
  - la valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturali, della dimensione economica, sociale e istituzionale delle comunità di collina, secondo i principi di uno sviluppo etico, responsabile e sostenibile;
  - la divulgazione delle informazioni necessarie a promuovere il valore dell'ambiente collinare veneto come riserva preziosa di biodiversità di interesse generale;



2a8572bc



- la diffusione delle tradizioni culturali e dei saperi locali, per diffondere la conoscenza della cultura, del paesaggio, delle risorse della collina, dei prodotti del territorio, anche nella valorizzazione resa dalle eccellenze enogastronomiche locali.
- 2. Sono ammissibili a valutazione due diverse categorie di progetti:
  - linea A) programmi di coordinamento generale delle azioni e gestione di attività su ampia scala, distribuite in tutto il territorio collinare veneto;
  - linea B) singole iniziative specifiche.
- 3. I progetti dovranno essere realizzati nel territorio della Regione del Veneto nel corso dell'anno 2023.
- 4. Sono inammissibili a valutazione i progetti:
  - a) le cui finalità non siano coerenti con quelle della LR 25/2021, ai sensi dell'art. 1 del presente Avviso;
  - b) che siano stati finanziati anche ai sensi di altre leggi regionali;
  - c) che presentino un quadro economico finanziario non in linea con quanto previsto dal presente Avviso.

#### Art. 5 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente riconducibili alla proposta progettuale e indispensabili alla sua realizzazione. In particolare, sono ammissibili:
  - a) le spese relative all'organizzazione delle attività, ivi comprese le spese per il personale, entro il limite massimo del 20% della spesa rendicontata;
  - b) le spese relative ad attività di studio e di ricerca, comprese le spese di stampa di pubblicazioni;
  - c) le spese relative all'affitto di locali per le attività;
  - d) le spese di noleggio di attrezzature;
  - e) le spese inerenti la comunicazione e la diffusione delle iniziative;
  - f) le spese generali sostenute dal soggetto proponente (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, etc.) entro il limite massimo del 10% della spesa rendicontata.
2. Non sono considerate ammissibili:
  - a) tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto dell'istanza di contributo;
  - b) le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa di investimento;
  - c) le spese sostenute in anni diversi dall'esercizio di riferimento;
  - d) imposte dirette e indirette, ritenute, quote di ammortamento e interessi passivi, fatta salva l'IVA quando non recuperabile.

#### Art. 6 - Modalità e termini di presentazione dell'istanza

1. La domanda di partecipazione al presente Avviso, redatta nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione, dovrà essere presentata alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport esclusivamente tramite spedizione a mezzo PEC - Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo: [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it), specificando in oggetto: "Avviso Progetti Colline Venete 2023 - LR 25/2021 - Linea ...". Si raccomanda particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili nel sito istituzionale della Regione, all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-generalisport/pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.
2. La sottoscrizione dell'istanza dovrà essere apposta secondo una delle seguenti modalità:
  - a) apposizione di firma digitale,oppure
  - b) sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).
3. L'istanza è soggetta all'imposta di bollo di Euro 16,00 prevista dal DPR n. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate, oltre agli Enti pubblici, le Onlus e le Cooperative sociali. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:
  - a) la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
  - b) la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.



4. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente Avviso, le domande verranno considerate inammissibili:
- se presentate oltre il termine di scadenza;
  - se prive di valida sottoscrizione;
  - se plurime (anche se per progettualità diverse) presentate da parte del medesimo soggetto: in tal caso è considerata una sola domanda su opzione del richiedente;
  - se presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
  - se prive dei documenti richiesti al successivo comma 5;
  - se non risulta assolto l'obbligo dell'imposta di bollo, per i soggetti non esentati dal pagamento.
5. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, sempre in formato .pdf:
- a) atto costitutivo e statuto redatto in forma pubblica o scrittura privata registrata del soggetto richiedente, qualora il richiedente non sia un Ente locale o altro Ente pubblico;
  - b) bilancio preventivo delle spese previste per la realizzazione della proposta progettuale, con l'indicazione del contributo richiesto alla Regione e della garanzia della copertura di almeno il 20% del costo totale (per i progetti candidati nella linea B);
  - c) curricula delle principali figure professionali coinvolte a livello culturale e organizzativo nella realizzazione del progetto;
  - d) elenco dei soggetti coinvolti;
  - e) scheda progetto redatta secondo lo schema reso disponibile nella sezione "Bandi Avvisi e Concorsi" del sito istituzionale della Regione;
  - f) solo in caso di sottoscrizione autografa: copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità (sono esclusi gli Enti locali o altri enti pubblici).
6. È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi in riferimento alla documentazione richiesta.
7. Le proposte progettuali devono essere presentate, pena l'inammissibilità, **entro e non oltre il 31 gennaio 2023.**

#### **Art. 7 – Avvio del procedimento e responsabile del procedimento**

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L 241/1990:

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: Avviso pubblico per la raccolta di progetti di valorizzazione delle colline venete, ai sensi della LR 25/2021 - Anno 2023;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Valentina Galan, direttore UO Beni e servizi culturali;

Data: l'istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni;

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: PO Coordinamento elementi e siti Unesco, valorizzazione beni culturali e paesaggio, tel. 041 279 3172 / 4328.

2. L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo alla data di scadenza dell'Avviso. La presente disposizione vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L 241/1990 e ss.mm.ii.

#### **Art. 8 - Istruttoria e procedimento valutativo**

1. La competente Struttura regionale, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertando la completezza e la regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi dei progetti, nelle due diverse categorie previste.

2. Laddove l'istruttoria evidenzia motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, questi sono comunicati ai richiedenti, ai sensi dell'art. 10 bis della L 241/1990 e ss.mm.ii, con l'invito a voler formulare eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della notifica.

3. I progetti risultati ammissibili saranno esaminati da un apposito Nucleo di Valutazione, nominato dal Direttore di Direzione, sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati nella tabella di cui all'art. 9 del presente Avviso.

4. Al termine della valutazione, verranno definite due graduatorie, una per ciascuna categoria, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito dai progetti.

5. Le graduatorie e l'atto di concessione dei contributi vengono approvati con Decreti del Direttore della Direzione.

#### **Art. 9 - Criteri di valutazione e relativi punteggi**

1. I progetti relativi alla linea A) saranno valutati sulla base dei criteri stabiliti mediante l'attribuzione di punteggi, secondo la tabella seguente:



2a8572bc



Criteri di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio	
Capacità di programmazione delle iniziative e coordinamento delle attività nel territorio	PUNTI 10	scarsa	PUNTI 3
		sufficiente	PUNTI 6
		buona	PUNTI 8
		ottima	PUNTI 10
Varietà di temi e contenuti delle attività proposte	PUNTI 10	scarsa	PUNTI 3
		sufficiente	PUNTI 6
		buona	PUNTI 8
		ottima	PUNTI 10
Ampiezza e articolazione del programma nelle aree collinari del Veneto	PUNTI 10	a copertura parziale	PUNTI 3
		a copertura di media area	PUNTI 5
		A copertura totale	PUNTI 10
Coinvolgimento di soggetti istituzionali, pubblici e società civile	PUNTI 10	nessun soggetto	PUNTI 0
		soggetti solo privati o solo pubblici	PUNTI 5
		soggetti sia pubblici che privati	PUNTI 10
Campagna di comunicazione del programma	PUNTI 10	scarsa	PUNTI 3
		sufficiente	PUNTI 5
		buona	PUNTI 8
		ottima	PUNTI 10
<b>PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO</b>	<b>PUNTI 50</b>		

2. A parità di punteggio la priorità va, nell'ordine, ai seguenti criteri:
- Capacità di programmazione delle iniziative e coordinamento delle attività nel territorio;
  - Ampiezza e articolazione del programma nelle aree collinari del Veneto;
  - Varietà di temi e contenuti delle attività proposte;
  - Coinvolgimento di soggetti istituzionali, pubblici e società civile;



2a8572bc



e) Campagna di comunicazione del programma.

3. I progetti relativi alla linea B) saranno valutati sulla base dei criteri stabiliti mediante l'attribuzione di punteggi, secondo la tabella seguente:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio	
valorizzazione del paesaggio culturale dei colli veneti	PUNTI 12	nessuna	PUNTI 0
		sufficiente	PUNTI 6
		buona	PUNTI 10
		ottima	PUNTI 12
Capacità di creare strategie di rete nel territorio, con altri soggetti pubblici e/o privati, in un'ottica di rete o di circuito	PUNTI 5	nessun soggetto	PUNTI 0
		soggetti solo privati o solo pubblici	PUNTI 3
		soggetti sia pubblici che privati	PUNTI 5
Sostenibilità economica del progetto (livello di autofinanziamento, anche attraverso risorse proprie o di terzi)	PUNTI 8	Oltre il 20% sino al 45%	PUNTI 4
		Oltre il 45% sino al 50%	PUNTI 6
		Oltre il 50%	PUNTI 8
Capacità di coinvolgimento delle comunità locali e della cittadinanza	PUNTI 12	assente	PUNTI 0
		sufficiente	PUNTI 4
		buona	PUNTI 8
		ottima	PUNTI 12
Azioni orientate alla sostenibilità ambientale	PUNTI 3	nessuna azione	PUNTI 0
		azioni presenti	PUNTI 3
concomitanza con la giornata regionale dei colli veneti	PUNTI 5		
<b>PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO</b>	<b>PUNTI 45</b>		





4. A parità di punteggio la priorità va, nell'ordine, ai seguenti criteri:
- Valorizzazione del paesaggio culturale;
  - Capacità di coinvolgimento delle comunità locali
  - Capacità di creare strategie di rete
  - Azioni orientate alla sostenibilità ambientale
  - Sostenibilità economica del progetto
  - Concomitanza con la giornata regionale dei colli veneti.

#### **Art. 10 - Composizione ed entità del contributo**

- Per la linea A) "programmi di coordinamento generale delle azioni e gestione di attività su ampia scala, distribuite in tutto il territorio collinare veneto", sarà finanziato un solo progetto, il primo classificato nella rispettiva graduatoria, al quale verrà assegnato un contributo onnicomprensivo fino a euro 50.000,00.
- Per la linea B) "singole iniziative specifiche", i progetti classificati in posizione utile nella rispettiva graduatoria verranno sostenuti, fino a esaurimento delle risorse stanziare, pari a euro 50.000,00, con un contributo, che potrà coprire al massimo l'80% del costo complessivo del progetto; il disavanzo rimarrà in carico al soggetto proponente, con fondi propri o terzi.
- I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi ottenuti per la medesima iniziativa. Ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento, possono tuttavia essere cumulabili al contributo regionale altre misure di sostegno economico.
- Il tetto massimo fissato per ciascun contributo nella linea B) è pari a Euro 5.000,00, a partire da un minimo di euro 1.000,00. L'Amministrazione si riserva eventualmente la facoltà di aumentare l'importo, qualora risultassero economie, anche dalla linea A), fatto salvo l'obbligo a concorrere per almeno il 20% sull'ammontare complessivo del progetto da parte dei richiedenti.

#### **Art. 11 - Erogazione del contributo**

- Il contributo viene erogato in un'unica soluzione, a saldo, previo inoltro da parte del beneficiario, entro il 31.12.2023, di adeguata rendicontazione contabile delle spese sostenute.
- Qualora la spesa totale del progetto, in sede di rendicontazione, risulti inferiore rispetto a quella prevista e indicata nella domanda, il contributo regionale sarà ridotto fino alla stessa misura percentuale richiesta in sede di domanda e concessa.

#### **Art. 12 - Rendicontazione**

- La somma corrispondente al contributo regionale sarà erogata al beneficiario a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, **entro il 31 dicembre 2023**, della seguente documentazione di rendicontazione, che verrà redatta su modelli predisposti dalla Direzione:
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte e altri elementi utili riportati nel modello appositamente predisposto;
  - relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa sul territorio regionale. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video;
  - bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessive per l'iniziativa in cui siano specificati il finanziamento regionale e gli eventuali altri contributi pubblici o privati ricevuti. Si ricorda che, poiché il bilancio deve risultare a pareggio, la quota che risultasse non coperta, dovrà essere fatta rientrare sotto la voce "autofinanziamento";
  - prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa riferite all'ammontare della somma del contributo regionale, con l'indicazione degli estremi dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento.

#### **Art. 13 - Obblighi del beneficiario**

- Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:
  - realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella proposta progettuale, entro l'anno 2023;
  - comunicare tempestivamente via PEC alla Direzione eventuali variazioni del contenuto del progetto o la mancata realizzazione dello stesso;
  - evidenziare, nelle attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a contributo, la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di



- comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale, nella fattispecie conformandosi anche all'immagine coordinata per la "Giornata regionale delle colline venete";
- d) tenere a disposizione i documenti contabili comprovanti la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto per gli eventuali controlli a campione che la Direzione potrà disporre ai sensi del successivo art. 15.
2. Le variazioni sostanziali del progetto saranno sottoposte a valutazione e, qualora il riesame comportasse una diminuzione del punteggio attribuito al soggetto, si apporteranno le conseguenti rimodulazioni del contributo concesso, fino all'eventuale revoca del contributo stesso.

#### **Art. 14 - Controlli**

1. Nel corso dell'intero procedimento di concessione ed erogazione del contributo, e anche successivamente, l'Amministrazione regionale potrà disporre controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

#### **Art. 15 - Pubblicizzazione e comunicazione del contributo regionale, immagine coordinata**

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione, e per conformarsi all'immagine coordinata della "Giornata regionale delle colline venete".
2. Le bozze dei materiali destinati alla pubblicazione dovranno essere sottoposte alla preventiva visione degli uffici regionali competenti, per ottenere la relativa autorizzazione.
3. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali, tra cui la pubblicazione nel Portale Cultura Veneto.
4. Le iniziative ammesse ma eventualmente non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili potranno comunque utilizzare l'immagine coordinata della "Giornata regionale delle colline venete".

#### **Art. 16 - Revoca del contributo**

1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
  - a) rinuncia del beneficiario;
  - b) mancata realizzazione del progetto;
  - c) nell'ipotesi di revoca di cui all'art. 13, comma 2;
  - d) presentazione di dichiarazioni mendaci ad esito dei controlli previsti dall'art. 15.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito.

#### **Art. 17 - Trattamento dei dati personali**

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport (email: [beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it); PEC: [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it)).

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione di contributi per iniziative di valorizzazione delle colline venete, e la base giuridica del trattamento è la LR n. 25/2021. I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno diffusi.

2. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:

- a) per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale): il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- b) per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.): il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
- c) per l'eventuale diffusione: il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.



2a8572bc



3. Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

4. Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità assegnatarie dei finanziamenti di cui alla LR n. 25/2021 e all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'istruttoria della progettualità ed all'ottenimento dell'eventuale finanziamento economico.



2a8572bc

